

Polizia. Al via la riduzione dei presidi sul territorio

Author : Redazione

Date : 22 febbraio 2014



Ormai sembra ufficiale dato che ad annunciarlo è il Vice Capo della Polizia: numerosi uffici della Polizia e dei carabinieri sul territorio nazionale saranno chiusi e accorpati. Ancora non è chiaro l'impatto di questo provvedimento sulla Provincia di Pisa, ma ad essere interessati dai tagli e dagli accorpamenti, fa sapere la Silp-Cgil, potrebbero essere i commissariati di Polizia di Pontedera e Volterra, l'ufficio della Polizia Ferroviaria, della Polizia Postale e alcuni uffici dell'arma dei Carabinieri.

Una decisione, quella di chiudere e accorpare, che non piace ai sindacati di Polizia.

Già mercoledì, nel corso di una riunione con i sindacati al Ministero dell'Interno, il Vice Capo della Polizia ha comunicato che sta per essere ultimato uno studio per la revisione dei presidi e degli uffici della Polizia di Stato su tutto il territorio nazionale. La carenza degli organici che spiega il Silp-Cgil "in previsione si prospetta con profili di criticità sempre più accentuati per il mancato ingresso di nuove unità rispetto al turnover programmato, ha reso necessaria un'articolata razionalizzazione delle risorse e dei presidi in considerazione dell'attuale disponibilità di personale che non aumenterà in futuro".

Due direttrici fondamentali che seguirà la riorganizzazione. La prima, interna alla Polizia di Stato che vedrà una razionalizzazione dei presidi di Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e di Frontiera.

L'altra, concertata con il Comando Generale dei Carabinieri, finalizzata ad una rivisitazione sul territorio della dislocazione dei Commissariati di Polizia, dei Carabinieri e dei reparti speciali.

"Dall'esposizione fatta dal Vice Capo della Polizia spiega Claudio Meoli, segretario provinciale del Silp, è emersa la volontà di voler chiudere irrazionalmente alcuni presidi di polizia oggi esistenti, quali, ad esempio, le Squadre Nautiche che verranno soppresse e le Sezioni della Polizia Postale che verranno mantenute solamente presso le sedi che sono presenti presso le Corti d'Appello: in Toscana resterà quindi aperta la sola sezione di Firenze. Inoltre è prevista la chiusura e l'accorpamento di numerosi Commissariati di Polizia.

I sindacati di polizia hanno preannunciato la loro netta e decisa contrarietà a progetto così delicato, senza avere tutte le informazioni sui criteri, la modalità applicativa e su come saranno riutilizzati i risparmi che deriveranno da tale intervento".

Un no deciso dunque quello dei sindacati in nome della sicurezza e dei diritti dei poliziotti.